

*Medjugorje, 25 ottobre 2013*

*"Cari figli,  
oggi vi invito ad aprirvi alla preghiera.  
La preghiera opera miracoli in voi e attraverso di voi.  
Perciò figlioli, nella semplicità del cuore cercate  
dall'Altissimo che vi dia la forza di essere figli di Dio e  
che satana non vi agiti come il vento agita i rami.  
Decidetevi di nuovo, figlioli, per Dio e cercate soltanto la  
sua volontà e allora in Lui troverete gioia e pace.  
Grazie per aver risposto alla mia chiamata."*

Commento di Padre Livio di Radio Maria al messaggio del 25 ottobre

La Regina della pace è instancabile nell'invitarci alla preghiera: **"oggi vi invito ad aprirvi alla preghiera"**.

La Madonna non ci dice di dire preghiere (forse quelle le diciamo con diligenza), ma dice di **"aprirci alla preghiera"**. Ogni volta che preghiamo dobbiamo aprirci a **Dio** e lasciare che **entri nel nostro cuore**, perché nell'incontro Lui lo possa illuminare, purificare, renderlo umile, sapiente e buono.

Allora comprendiamo perché la Madonna dice: **"La preghiera opera miracoli in noi e attraverso di noi"**.

**Il miracolo più toccante della preghiera è la nostra conversione.**

Pregando, Gesù ci trasforma in Lui, ci plasma a Sua immagine, pone la dimora permanente nel nostro cuore. **La preghiera opera miracoli attraverso di noi**, è il miracolo della luce e della bontà **che irradiamo**, diventando degli strumenti di conversione per gli altri. **La conversione avviene per attrazione.**

**È Gesù che attira i lontani con la Sua presenza in noi.** Ecco perché la preghiera opera miracoli in noi con la nostra conversione e attraverso di noi perché la nostra conversione attira anche gli altri.

Tutto ciò avviene se nella preghiera **decidiamo di far entrare Dio nella nostra vita**, amandoLo con tutto il cuore, facendo la Sua volontà, come ha fatto Maria in tutta la sua vita, e servendolo nei fratelli.

**Più preghiamo** nella semplicità del cuore, donandoci a Dio, e **più diventiamo Suoi figli**, rivestiti della Sua forza, in modo tale che **"satana non ci agiti come il vento agita i rami"**.

La Madonna ha usato questa frase un'altra volta nel Maggio del 2008 e cioè **"che satana ci scuote come rami al vento"**, questo avviene se non siamo radicati a Dio nella preghiera.

Chi nell'umiltà e nell'amore è unito a Gesù e a Maria, resiste come roccia alle bufere che il principe di questo mondo sta scatenando per staccare le anime da Dio; e la Madonna conclude: **"Figlioli, cercate Dio e la sua volontà e troverete gioia e pace"**.

La preghiera opera il miracolo di farci **gustare uno spicchio di Paradiso** nell'intimo del cuore. Questa è la forza della preghiera, perché **pregando Dio ci porta la Sua**

**Luce, la Sua forza, la Sua pace e alcune volte la Sua grande gioia.** Tutto questo ci rende così forti che satana non riesce a trascinarci come il vento trascina via le foglie!

Questi sono tempi in cui il soffio di satana e la bufera di satana imperversano: il seminatore di zizzania, della contrapposizione e della seduzione scatena tutte le sue arti malefiche, ma noi **saldi nella preghiera resistiamo forti**, decisi e **saldi nella fede** e nella preghiera.

---

**«Cari figli, non dimenticate che qui sulla terra siete in cammino verso l'eternità e che la vostra dimora è in Cielo»**

(messaggio del 25 luglio 2000, commento di Padre Slavko Barbaric')

La Madonna ci ricorda che siamo pellegrini sulla terra e che la nostra dimora è in Cielo. Noi siamo continuamente sottoposti alla tentazione e al pericolo di dimenticare che siamo sulla terra in cammino verso l'eternità, che siamo pellegrini... **La vita passa e in questa decidiamo la nostra eternità.**

Se ricordiamo ogni giorno che le cose di questo mondo sono transitorie, ci sarà più facile vivere il Vangelo, vivere la vita secondo il Vangelo.

**Chi dimentica che la sua meta è il Cielo avrà più difficoltà a perdonare, ad amare, ad essere misericordioso e buono, pronto a lottare contro il male e le tentazioni del mondo.**

La Madonna, invitandoci al digiuno, a vivere con il pane e l'acqua, ci richiama a un fatto della Chiesa antica: il pellegrino poteva portare con sé solo pane e acqua; camminando e nutrendosi di pane e acqua, egli diventava sempre più consapevole del cammino verso il Cielo.

Chiediamoci se siamo impediti o ci siamo arrestati nel nostro cammino spirituale: **che cosa mi blocca? Che cosa mi impedisce di perdonare il mio prossimo? Che cosa mi impedisce di essere misericordioso? Perché sono incapace di amare?**

La **consapevolezza di essere viandanti** e pellegrini ci aiuta anche a **vivere la pace**: pace in noi stessi, pace con gli altri. Chi vive con questa convinzione non si coinvolgerà nei conflitti e proverà subito a risolvere i problemi per poter camminare verso la dimora celeste.

---

### **1° NOVEMBRE: FESTIVITA' DI TUTTI I SANTI**

**"Imitate la vita dei Santi, che loro siano per voi un incentivo e maestri sulla via della santità"** (messaggio del 25 ottobre 2004)

**"Vi invito ad aprirvi e a prendere i Santi come vostri modelli. La Madre Chiesa li ha scelti perché siano per voi uno stimolo per la vita quotidiana"**

(messaggio del 25 ottobre 1994)

---

### **2 NOVEMBRE: COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI**

**"Le anime del Purgatorio aspettano le vostre preghiere e i vostri sacrifici"**

(messaggio del 2 novembre 1982)

**"Vi conviene rinunciare a tutto pur di essere portati direttamente in Paradiso al momento della vostra morte"**

(messaggio del 2 novembre 1983)

**"Molte anime sono in Purgatorio da molto tempo perché nessuno prega per loro. Nel Purgatorio ci sono diversi livelli: i più bassi sono vicini all'Inferno, mentre quelli elevati si avvicinano gradualmente al Paradiso"** (messaggio del 20 luglio 1982)

**"Ricordatevi dei vostri morti, date loro gioia con la celebrazione della S.Messa"** (messaggio del 28 gennaio 1987)